

SERMONETA Quattro giovani ricercatrici ospitate ai Lepini per i prossimi cinque mesi per studiare il territorio pontino

Il castello Caetani ospita attività di ricerca

Dare man forte ad una provincia che stenta a far fruttare il patrimonio che ha ereditato e un futuro ai tanti giovani che la abitano assicurando alle nuove generazioni la stessa qualità di vita e le stesse opportunità delle generazioni che le hanno precedute: è il progetto promosso dal ClubdiLatina, associazione appena nata su iniziativa di un alcuni imprenditori locali che hanno pensato bene di scendere in campo per fare qualcosa per la collettività dimostrando che nel mare magnum della categoria esistono anche persone per cui l'interesse generale, in questo momento soprattutto, viene prima del profitto personale. Prendendo spunto nella scelta del nome dal Club di Roma e mutuando lo spirito del prototipo capitolino fondato negli anni '70 sempre da un imprenditore con l'intento di riunire personalità dedite ad analizzare i cambiamenti della società contemporanea, il

neonato Club pontino vorrebbe essere un cantiere per la sostenibilità integrata, sensibilizzare sull'emergenza generazionale attraverso dibattiti pubblici e azioni concrete di cittadinanza attiva sul territorio, studiarlo questo territorio per arrivare ad elaborare un modello che contenga un set di azioni possibili volte a ridurre il debito dei giovani con il pianeta e il divario generazionale. Per questo sono state assunte quattro giovani ricercatrici, età media 26 anni, tre delle quali risiederanno stabilmente per i prossimi cinque mesi nel castello Caetani a Sermoneta: lavoreranno al progetto coordinate da alcuni docenti universitari esperti in economia, statistica, politiche ambientali, filosofia e sociologia. La ricerca, condotta attraverso indagini empiriche e con metodo scientifico, non sarà la panacea di tutti i mali, ma ha l'obiettivo comunque ambizioso di fornire un punto di vista al-

“La ricerca vuole fornire punti di vista alternativi sulle potenzialità del territorio pontino, con un occhio rivolto ai giovani”



temativo sui vincoli e le potenzialità del territorio pontino, con un occhio di riguardo ai giovani. Gli esiti dello studio vorrebbero essere uno spunto di riflessione e azione intorno al tema generazionale e al gap che i giovani d'oggi scontano per un contesto asfittico che mortifica l'iniziativa imprenditoriale e offre scarse o nulle possibilità di lavoro e affermazione.

COME E PERCHÉ NASCE IL CLUB

Il progetto di ricerca cui si dedicheranno le quattro giovani dottoresse e il ClubdiLatina che lo promuove sono stati presentati lo scorso 19 novembre presso il castello Caetani di Sermoneta. «Tutto è nato parlando tra amici delle condizioni che vivono i giovani oggi - ha spiegato Paolo Marini, presidente del Club -, una generazione ras-

segnata per le ben note difficoltà ad entrare nel mondo del lavoro. Ci siamo sentiti in dovere di tendere loro la mano per tentare di coprire il divario di opportunità tra la nostra generazione più fortunata e la loro e perché siamo convinti che il disincanto sia un male anche per l'economia, laddove il sistema lascia parcheggiate le sue risorse più fresche». L'iniziativa è stata poi sposata da managers, professionisti, docenti, associazioni e fondazioni che hanno aderito al Club con il desiderio di dare ciascuno il proprio contributo, orientati se non a risolvere il problema del dislivello intergenerazionale quantomeno a sviluppare un ragionamento sullo stesso e ad indicare magari la direzione da seguire per una maggiore equità tra generazioni. «Si tratta di un'iniziativa - ha detto Piergiacomo Sottoriva, presidente

della fondazione Caetani social anch'essa del Club - dedicata al piacere di riscoprire questa provincia, una provincia ad alta densità di giovani, ma per loro attualmente inospitale». Ha parlato invece di puro mecenatismo il professor Luciano Monti, presidente del comitato scientifico del ClubdiLatina, ringraziando chi in sostanza ci mette i soldi: «Si finanzia una ricerca che non sappiamo se avrà uno sbocco, ma che possiamo garantire sostenuta dal metodo scientifico e dall'impegno a individuare una soluzione credibile al momento inesistente». Una soluzione di cui potranno approfittare le istituzioni che oggi guardano all'iniziativa da spettatrici, ma che ci si augura un domani di riscoprire attrici se il progetto indicherà vie praticabili.

Federica Reggiani



Associazione Valentina o.n.l.u.s.

OSPEDALE S.MARIA GORETTI - LATINA - ASSISTENZA MALATO ONCOLOGICO



La Compagnia "I SognAttori"
in collaborazione con
Associazione Valentina ONLUS



presenta
Miseria e Nobiltà
Commedia in due atti di Eduardo Scarpetta
Regia Gianni Iovine

Sabato 13 Dicembre ore 20:30

Teatro A. Cafaro - LATINA



CON UNA PICCOLA OFFERTA
REGALATI IL NOSTRO
ALBERELLO VERO NATALIZIO

Il ricavato verrà devoluto al reparto di oncologia dell'ospedale S.M. Goretti di Latina per aiutare il malato oncologico.

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI: Tel. 335.61.38.863

Email: volontariatovalentina@yahoo.it - www.associazionevalentina.org